

N.1/D.C.C. DEL 12.02.2008

OGGETTO: ACQUISTO TERRENO IN VIA TORINO, EX AREA DISTRIBUTORE TOTAL - PROVVEDIMENTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO, prima di iniziare la trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno, a nome del Consiglio comunale come istituzione, ricorda la scomparsa del sig. Pedussia, padre del Consigliere Marco Pedussia con queste parole "Il sig. Pedussia nella sua semplicità è stato una persona sempre presente nella – sua bottega - , che è stata un punto di riferimento per la sua attività e per la sua vita; egli era molto conosciuto in Sommariva e faceva parte di varie società, tra cui la Polisportiva";

IL CONSIGLIERE MARCO PEDUSSIA ringrazia per l'affettuosa partecipazione, che si è riscontrata anche nei giorni precedenti il lutto, che ha colpito la sua famiglia, pronunciando queste parole "Rivolgo un grazie di cuore a tutti, in particolare ai dipendenti comunali e anche a tutte le persone, che stanno fuori dall'ambito del Municipio. Conservo un grande ricordo della figura di mio padre e mi viene in mente il momento in cui, recentemente, è stata consegnata a mio padre la targa da parte dell'Assessore Gristina". Continua sottolineando come gli fosse stato proposto di rinviare il Consiglio comunale, ma come egli abbia voluto che il Consiglio non venisse rinviato. Afferma: "Lascio tutto in mano ai colleghi, perché la mia presenza in Consiglio questa sera sarebbe difficoltosa, non farei l'opposizione nel solito modo, per cui, dopo queste parole, mi allontanerò dalla Sala consiliare. Voglio dire ancora però che mi hanno fatto molto piacere le condoglianze del Consigliere Mirabile, il che dimostra che qui in Consiglio comunale abbiamo il nostro ruolo da ricoprire ma che poi abbiamo tutti dei sentimenti importanti".

IL CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA HENDRIK STRUMIA, nell'ambito della sua funzione di Assessore al commercio, ricorda affettuosamente il sig. Gino come artigiano ciabattino affermando: "Al giorno d'oggi è difficile trovare un ciabattino; come Assessore al commercio dico che se ne è andato un artigiano importante per il nostro Comune".

A QUESTO PUNTO SI ALLONTANA DALLA SALA CONSILIARE IIL CONSIGLIERIE DI MINORANZA SIG.MARCO PEDUSSIA.

VISTA la lettera datata 04/02/2008, pervenuta al Comune in data 05/02/2008 prot. 940, con la quale la signora PASSONE Renata residente a Pino Torinese in via Chieri n. 40, comunicava la propria disponibilità alla vendita del terreno sito in via Torino e censito al Catasto Terreni al Foglio 15 particella 266.

RITENUTO di procedere all'acquisto del terreno in oggetto in quanto, oltre ad avere una posizione centrale, si presta alla formazione di una zona a servizio della parte di paese attualmente sprovvista di idonea area di sosta, oltre tutto anche in funzione dei numerosi esercizi commerciali presenti.

VISTA la perizia di stima redatta in data 05/02/2008 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico Generale del Comune di Sommariva del Bosco.

RITENUTO pertanto di autorizzare l'acquisto del predetto terreno.

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio tecnico generale e dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi di legge.

Con voti favorevoli n. 9 e n. 4 astenuti – Consiglieri di Minoranza sigg. Bogetti, Gramari, Giordanengo e Demichelis – espressi in forma palese dai n.13 Consiglieri presenti sui 17 assegnati al Comune,

DELIBERA

- 1) di autorizzare l'acquisto del terreno sito in via Torino, di proprietà PASSONE Renata nata a Torino il 17/06/1947 residente a Pino Torinese in via Chieri n. 40 e censito al catasto Terreni al Foglio 15 particella 266, al prezzo stabilito nella relazione di stima redatta in data 05/02/2008 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico generale.
- 2) Di autorizzare il Responsabile del competente servizio all'espletamento di tutte le procedure necessarie per l'acquisto del terreno in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 9 e n. 4 astenuti – Consiglieri di Minoranza sigg. Bogetti, Gramari, Giordanengo e Demichelis – espressi in forma palese dai n.13 Consiglieri presenti sui 17 assegnati al Comune,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, per motivi di urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

RESOCONTO DELLA DISCUSSIONE:

IL SINDACO sottolinea come l'area acquistata verrà utilizzata per la riqualificazione di quella zona del paese, rendendo più gradevole l'ingresso in Sommariva.

IL CONSIGLIERE DI MINORANZA SIG. LORENZO DEMICHELIS evidenzia come il problema sia costituito dal fatto che il terreno in discussione viene pagato 30 € al metro quadrato, che è il prezzo di un'area edificabile e questo gli pare eccessivo. Afferma:” Penso che non si possano spendere 4.500,00 € per quell'area; il proprietario di quell'area non dispone di nessun acquirente all'infuori del Comune. Sono d'accordo relativamente all'acquisto dell'area, ma trovo un'esagerazione il prezzo di essa, trovo ingiusto che i soldi dei cittadini vengano spesi in questo modo”.

IL SINDACO ribadisce come le aree edificabili vengano acquistate a 130 € al metro quadrato. Afferma: “Quella in discussione è certamente un'area urbanizzata (dispone di strada, acqua ecc.), per cui occorrerebbe prescindere, perlomeno parzialmente, dal valore al metro quadrato ma discutere del valore in maniera globale, in blocco; si tratta effettivamente di un'area che può servire a qualcosa, se è il Comune che la compra. Vorrei assicurare i Consiglieri comunali che la richiesta economica formulata dai proprietari era molto maggiore; è stato fatto il ragionamento che farebbe un privato, un vicino di casa. Attraverso l'acquisto di questo terreno si viene a sistemare un'area, che potrebbe diventare importante, anche per realizzare la fermata di un pullman, tenendo in considerazione il fatto che su tutta via Torino non esiste un'aiuola, né è collocata una panchina, né un posto per il riposo delle persone anziane”.

IL CONSIGLIERE DI MINORANZA SIG. LORENZO DEMICHELIS ribadisce: “Era già stata fatta una trattativa in tal senso anni fa; i privati proprietari chiedevano 13.000.000 di vecchie lire per cedere l’area e l’Amministrazione comunale aveva proposto un milione o un milione e mezzo di vecchie lire. Dico però che questo acquisto non è un affare, in quanto il proprietario può solo vendere l’area al Comune. Fate un ragionamento sui soldi pubblici, che devono essere spesi con razionalità “.

IL SINDACO conclude i suoi interventi affermando: “Mi dispiace che le valutazioni non collimino. In quell’area il Comune potrebbe realizzare ad esempio un edicola o un dehor”.

IL CONSIGLIERE DI MINORANZA IL SIG.CARLO GIORDANENGO interviene affermando: “Noi non siamo contrari all’operazione in sé, ma siamo contrari relativamente al prezzo”..